



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO**

Area  
Risorse Umane

Gestione carriere  
e concorsi  
Docenti e ricercatori

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:  
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,  
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

## DECRETO RETTORALE

SC/dp/dt

### **PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER N. 9 POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 PRESSO VARI DIPARTIMENTI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO – CODICE PICA: 22RTDB002**

#### IL RETTORE

- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n.174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- VISTO il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 "Settori scientifico-disciplinari" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA la Legge 15 aprile 2004, n. 106 recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTO il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 recante norme in materia di pari opportunità tra uomo e donna;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTA la nota MIUR prot. n. 2330 del 20 aprile 2011;
- VISTO il D.M. n. 243 del 25 maggio 2011 che disciplina i criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO il D.M. n. 344 del 4 agosto 2011 che reca i "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato";
- VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) ed in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- VISTA la Legge 23 novembre 2012, n. 215 contenente disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito con modificazioni dalla Legge 4.4.2012, n. 35;
- VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c),



- secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;
- VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali” e il D.M. 22 giugno 2016, n. 494 di rettifica dell’allegato D al D.M. 855/2016;
- VISTO il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- VISTO il D.P.C.M. 13 novembre 2020 “Adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 323 del 31 dicembre 2020;
- VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bergamo emanato con D.R. Rep. n. 92/2012 del 16 febbraio 2012;
- VISTO il Regolamento di Ateneo che disciplina il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della Legge 240/2010, emanato con decreto rettorale Rep. 424/2012 del 1.10.2012 e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l’integrità e l’etica della ricerca, emanato con D.R. rep. n. 387/2016 del 18 luglio 2016;
- VISTO il Codice Etico dell’Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/1/3 del 19 luglio 2011 e modificato con D.R. Rep. n. 262/2018 del 12 aprile 2018;
- VISTA la normativa vigente che disciplina lo stato giuridico ed economico del personale docente e ricercatore delle Università;
- VISTE le richieste di copertura dei posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 deliberate dai Dipartimenti di:
- Dipartimento di Scienze umane e sociali (seduta del 19 ottobre 2021);
  - Dipartimento di Scienze economiche (seduta del 19 ottobre 2021);
  - Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate (seduta del 20 ottobre 2021);
  - Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell’Informazione e della Produzione (seduta del 21 ottobre 2021);
  - Dipartimento di Giurisprudenza (seduta del 21 ottobre 2021);
- PRESO ATTO che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2021, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2021, è stata approvata la programmazione dei posti richiesti dai Dipartimenti e autorizzata l’emanazione del bando;
- ACCERTATA la copertura finanziaria a valere su punti organico;

## DECRETA

### Articolo 1 Indizione della procedura selettiva

È emanata la procedura pubblica di selezione per n. 9 posti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3 lettera b) della Legge 240/2010 e del vigente Regolamento di Ateneo in materia presso l’Università degli Studi di Bergamo:

#### ➤ **DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI**

#### **CODICE DI SELEZIONE N. 1**

**Posti:** n. 1

**Macrosettore:** 11/A – Discipline storiche;

**Settore concorsuale:** 11/A5 – Scienze demoetnoantropologiche;

**Settore scientifico disciplinare:** M-DEA/01 – Discipline demoetnoantropologiche;

#### **Programma di ricerca**

L’attività di ricerca riguarderà tematiche classiche dell’antropologia culturale/sociale, ovvero processi di mescolamento culturale e nessi tra universale, particolare, identità e diversità. Il programma di ricerca sarà volto all’elaborazione di un approccio teorico alle ibridazioni e alle rivendicazioni di



“autenticità”, come ambiti emblematici a partire dai quali leggere la complessità e i cortocircuiti che la globalizzazione contemporanea provoca nei contesti locali. In particolare, si concentrerà sull’analisi delle strategie creative di costruzione delle soggettività, e di progettazione, immaginazione e costruzione del futuro come dimensioni culturali fondamentali nell’agire (e nel pensare) umano in ogni contesto (anche digitale). Il/la candidato/a possiede competenze teoriche in ambito antropologico, familiarità con le pratiche etnografiche sul tema della creatività culturale e dell’agency. Inoltre, è richiesta competenza anche epistemologica e metodologica aggiunta a una spiccata attitudine interdisciplinare utili a interagire in modo fertile nel più generale ambito delle discipline sociali e umanistiche.

L’attività di ricerca andrà svolta in collaborazione anche con colleghi di altri settori scientifici disciplinari, in particolare di area psicologica, richiederà l’attiva partecipazione a network e gruppi di ricerca di livello internazionale.

La ricerca dovrà condurre alla pubblicazione di contributi scientifici di diversa tipologia in sedi nazionali e internazionali di rilievo nel settore disciplinare e alla presentazione dei risultati a eventi scientifici nazionali e internazionali.

**Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell’attività di ricerca**

L’impegno didattico verrà svolto, nell’ambito dei corsi di insegnamento di antropologia culturale, in corsi di laurea triennali e magistrali, nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria e nei percorsi di formazione degli insegnanti. Verrà inoltre richiesto di dare il proprio contributo ad attività didattiche integrative e di servizio agli studenti, di tutorato al tirocinio e nella preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea triennale e magistrale.

**Regime di impegno:** tempo pieno

**Sede di servizio:** Bergamo

**Numero massimo di pubblicazioni:** 12

**Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua:** Inglese

➤ **DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE**

**CODICE DI SELEZIONE N. 2**

**Posti:** n. 2

**Macrosettore:** 13/A – Economia;

**Settore concorsuale:** 13/A1 – Economia politica;

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/01 – Economia politica;

**Programma di ricerca**

Il ricercatore o la ricercatrice dovrà svolgere presso il Dipartimento attività di ricerca nei campi di pertinenza del SSD SECS-P/01, come da declaratoria del settore scientifico-disciplinare. Obiettivi di produttività scientifica: la ricerca nell’ambito dell’economia politica richiede che il candidato o la candidata abbia pubblicazioni in riviste nazionali e internazionali e partecipi attivamente al dibattito scientifico in convegni scientifici e accademici sia nazionali che internazionali. È inoltre richiesta una dimostrata capacità di adottare i metodi di ricerca più rigorosi. È infatti priorità strategica dell’Ateneo, nonché per il Dipartimento di Scienze Economiche (DSE) potenziare l’attività di ricerca al fine del raggiungimento di obiettivi di eccellenza scientifica sia nazionale che internazionale nello specifico settore disciplinare del bando.

**Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell’attività di ricerca**

Considerato il regime di impegno a tempo pieno previsto per il ricercatore di tipo B e il Regolamento per l’attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari (Rep. n. 562/2019, prot. n. 145598/1/003 del 6.9.2019), l’impegno annuo complessivo richiesto per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore, di cui 90 spese su didattica ufficiale frontale. Il ricercatore o la ricercatrice svolgerà la sua attività didattica nell’ambito degli insegnamenti, anche in lingua inglese, dei corsi di laurea sia triennale sia magistrale facenti capo al Dipartimento di Scienze Economiche (DSE) o ad altri dipartimenti dell’Università di Bergamo, inclusi



nel settore concorsuale 13/A1 – Economia Politica. Al ricercatore o alla ricercatrice sarà richiesto di dare il proprio contributo alle attività di tutorato, nell'elaborazione di tesi di laurea e di dottorato.

**Regime di impegno:** tempo pieno

**Sede di servizio:** Bergamo

**Numero massimo di pubblicazioni:** 12

**Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua:** Inglese

### **CODICE DI SELEZIONE N. 3**

**Posti:** n. 1

**Macrosettore:** 13/D – Statistica e Metodi Matematici per le Decisioni;

**Settore concorsuale:** 13/D1 – Statistica;

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/02 – Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica;

**Programma di ricerca**

L'attività di ricerca metodologica e applicata sarà orientata al trattamento di dati complessi che sempre più frequentemente emergono, per esempio, in ambito tecnologico, di studio dell'ambiente o di reti sociali. Particolare attenzione sarà dedicata agli aspetti legati all'inferenza, la modellazione e la previsione, nonché al trattamento dell'incertezza di dati anche multidimensionali e/o funzionali con supporto spazio-temporale (4D) o di dimensione superiore.

L'attività considererà lo sviluppo di tecniche di data science, inclusi i metodi basati sulla verosimiglianza, i metodi robusti e i metodi bayesiani. Detti metodi verranno studiati nell'ambito di grandi data set.

Perciò un aspetto cruciale sarà la gestione dell'alta dimensionalità che verrà affrontata con tecniche di approssimazione come, per esempio, la verosimiglianza profilo, il partizionamento spaziale e le tecniche di proiezione su sotto-spazi.

Inoltre si considereranno i problemi computazionali in ambienti di calcolo intensivo e di cloud computing.

**Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca**

Il ricercatore svolgerà la sua attività didattica nell'ambito degli insegnamenti, anche in lingua inglese, dei corsi di laurea sia triennale sia magistrale facenti capo alla Scuola di Ingegneria e al Dipartimento di Scienze Economiche, inclusi nel settore scientifico-disciplinare SECS-S/02, così come in corsi di Dottorato di Ricerca, come annualmente definito dal Senato Accademico e dal Dipartimento in sede di programmazione didattica. L'impegno per insegnamenti ufficiali nei corsi di laurea triennale e magistrale è pari a 90 ore.

Al ricercatore sarà inoltre richiesto di dare il proprio contributo alle attività integrative e di servizio agli studenti e alle attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea, laurea magistrale e del dottorato di ricerca.

L'impegno annuo complessivo previsto per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore.

Il ricercatore potrà eventualmente svolgere compiti organizzativi in seno alla Scuola di Ingegneria e al Dipartimento di Scienze Economiche e ai relativi corsi di studio.

**Regime di impegno:** tempo pieno

**Sede di servizio:** Bergamo

**Numero massimo di pubblicazioni:** 12

**Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua:** Inglese

### ➤ **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE**

### **CODICE DI SELEZIONE N. 4**

**Posti:** n. 1

**Macrosettore:** 02/A – Fisica delle Interazioni Fondamentali;

**Settore concorsuale:** 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali;

**Settore scientifico disciplinare:** FIS/01 – Fisica sperimentale;



### **Programma di ricerca**

L'attività di ricerca riguarderà lo studio sperimentale di fenomeni riguardanti le particelle elementari e lo sviluppo e l'utilizzo della strumentazione per la rivelazione delle radiazioni e dei relativi sistemi di lettura ed elaborazione dei segnali e di acquisizione e trattamento dei dati. Il lavoro di ricerca richiederà le competenze necessarie all'utilizzo di tecnologie innovative applicate alla fisica sperimentale, e comprenderà la partecipazione ad esperimenti e progetti scientifici di rilevanza internazionale inerenti alle tematiche del settore concorsuale.

### **Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca**

Il ricercatore svolgerà la sua attività didattica nell'ambito degli insegnamenti del settore FIS/01 – Fisica sperimentale, in particolare nei corsi di base previsti nelle lauree triennali della Scuola di Ingegneria. L'attività prevede, inoltre, l'assistenza al lavoro sperimentale di tesisti e dottorandi.

**Regime di impegno:** tempo pieno

**Sede di servizio:** Dalmine

**Numero massimo di pubblicazioni:** 15

**Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua:** Inglese

### **CODICE DI SELEZIONE N. 5**

**Posti:** n. 1

**Macrosettore:** 08/C – Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura;

**Settore concorsuale:** 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell'architettura;

**Settore scientifico-disciplinare:** ICAR/10 – Architettura tecnica;

### **Programma di ricerca**

Il ricercatore dovrà approfondire i temi legati alle attività caratterizzanti il settore scientifico, in particolare sui due filoni principali, che interessano sia le problematiche delle nuove costruzioni alle diverse scale, sia quelle della conservazione, del recupero e della ristrutturazione dell'esistente:

l'analisi degli organismi edilizi, nei loro aspetti fondativi di natura costruttiva, funzionale, tipologica e formale e nelle loro gerarchie di sistemi, finalizzata ai temi della fattibilità del progetto e della rispondenza ottimale delle opere ai requisiti essenziali; la valutazione critica delle tecniche costruttive edili, sia tradizionali sia innovative, e la loro traduzione in termini di progettazione (anche assistita) e di procedimenti produttivi.

### **Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca**

Affiancamento alla docenza negli attuali corsi di progettazione, sviluppando tematiche legate all'applicazione dei sistemi costruttivi tradizionali e industrializzati (prefabbricazione leggera), in vista dell'introduzione di nuovi insegnamenti specifici. Attività di ricerca sviluppata in collaborazione con i docenti dei settori affini presenti in Dipartimento, sfruttando anche le possibilità di sperimentazione offerte dai laboratori.

**Regime di impegno:** tempo pieno

**Sede di servizio:** Dalmine

**Numero massimo di pubblicazioni:** 12

**Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua:** Inglese

### **➤ DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE**

### **CODICE DI SELEZIONE N. 6**

**Posti:** n. 1

**Macrosettore:** 09/B – Ingegneria Manifatturiera, Impiantistica e Gestionale;

**Settore concorsuale:** 09/B3 – Ingegneria economico-gestionale;

**Settore scientifico disciplinare:** ING-IND/35 – Ingegneria economico-gestionale;

### **Programma di ricerca**



L'attività di ricerca è relativa al settore dell'ingegneria gestionale ed è finalizzata allo studio della gestione dell'innovazione e dei progetti con particolare riferimento agli impatti delle tecnologie di manufacturing avanzato e digitali. Attenzione è anche rivolta alle diverse forme di innovazione e in particolare alla gestione di progetti di sustainable innovation.

Il candidato deve possedere solide competenze nello sviluppo di ricerche empiriche mediante survey e casi di studio e che permettano una proficua attività di pubblicazione su riviste scientifiche internazionali sulle tematiche riportate.

**Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca**

L'attività didattica consiste nell'erogazione dei contenuti degli insegnamenti tipici del settore ING-IND/35 con particolare attenzione verso gli insegnamenti di gestione aziendale, gestione dell'innovazione e dei progetti, economia ed organizzazione aziendale. L'attività di didattica è prevista anche in corsi di lingua inglese.

**Regime di impegno:** tempo pieno

**Sede di servizio:** Dalmine

**Numero massimo di pubblicazioni:** 12

**Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua:** Inglese

**CODICE DI SELEZIONE N. 7**

**Posti:** n. 1

**Macrosettore:** 09/H – Ingegneria informatica;

**Settore concorsuale:** 09/H1 – Sistemi di elaborazione delle informazioni;

**Settore scientifico disciplinare:** ING-INF/05 – sistemi di elaborazione delle informazioni;

**Programma di ricerca**

Il cuore dell'attività di ricerca è l'applicazione dei metodi e tecnologie dell'ingegneria informatica alla costruzione di sistemi informatici evoluti. Ogni ambito di ricerca facente riferimento al settore scientifico disciplinare verrà considerato. Ad esempio, la ricerca potrà spaziare dalla gestione dei dati all'apprendimento automatico, dai metodi dell'ingegneria del software al disegno di sistemi informatici sicuri.

**Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca**

L'attività didattica si svilupperà nell'ambito di insegnamenti di primo e secondo livello nell'ambito del corso di laurea in Ingegneria Informatica.

**Regime di impegno:** tempo pieno

**Sede di servizio:** Dalmine

**Numero massimo di pubblicazioni:** 12

**Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua:** Inglese. Una parte del colloquio verrà svolto in tale lingua.

➤ **DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

**CODICE DI SELEZIONE N. 8**

**Posti:** n. 1

**Macrosettore:** 12/D – Diritto Amministrativo e Tributario;

**Settore concorsuale:** 12/D2 – Diritto tributario;

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/12 – Diritto tributario;

**Programma di ricerca**

L'attività di ricerca si inserisce, in particolare, nell'ambito dei temi di diritto internazionale tributario, senza trascurare l'influenza, sempre più pervasiva, del diritto dell'Unione europea. Questo percorso scientifico favorisce l'approfondimento di temi connessi al sistema italiano delle imposte, senza trascurarne le conseguenze a livello generale o, forse preferibile, a livello di ricostruzione per principi della materia tributaria.



Queste aree tematiche, dormienti per un lungo periodo temporale, stanno vivendo una vera e propria rivoluzione, derivante dall'evoluzione dei modelli economici e dall'apertura degli scambi internazionali. L'adeguatezza dei modelli proposti per la tassazione delle imprese multinazionali costituisce un filone di ricerca di specifico interesse, perché ricco di numerose implicazioni a livello di sistema.

I risultati dell'attività di ricerca dovranno essere documentati con pubblicazioni di respiro nazionale e internazionale. La nuova risorsa sarà chiamata a svolgere adeguatamente l'attività di ricerca, la cui realizzazione richiede esperienza e costante attenzione alle fonti sovranazionale e internazionale.

**Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca**

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore (tempo pieno). Il ricercatore è tenuto a svolgere il programma di attività che sarà annualmente definito dal Senato Accademico e dal Dipartimento in sede di programmazione didattica. Il ricercatore svolgerà la sua attività didattica nell'ambito degli insegnamenti presenti nei corsi di studio di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico offerti dal Dipartimento di Giurisprudenza, dal Dipartimento di Scienze Giuridiche e dal Dipartimento di Scienze Aziendali, anche in lingua inglese.

Al ricercatore sarà inoltre richiesto di dare il proprio contributo collaborando fattivamente alle cattedre degli insegnamenti del settore concorsuale messo a bando, nonché alle attività integrative e di servizio agli studenti e alle attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea/laurea magistrale. Potrà eventualmente svolgere compiti organizzativi in seno al Dipartimento di Giurisprudenza.

**Regime di impegno:** tempo pieno

**Sede di servizio:** Bergamo

**Numero massimo di pubblicazioni:** 12

**Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua:** Inglese

## Articolo 2

### Requisiti per la partecipazione alla selezione

Alla procedura di selezione sono ammessi i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea:

- in possesso di dottorato di ricerca (o titolo equivalente) conseguito in Italia o all'estero Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. L'equipollenza del titolo di dottorato conseguito all'estero è richiesta al MIUR ai sensi di quanto disposto dall'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980. In alternativa, ai fini dell'ammissione al concorso, per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 (cfr. sito web <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). In tal caso il candidato è ammesso con riserva alla selezione e, se dichiarato vincitore all'esito del concorso, prima di stipulare il contratto dovrà produrre attestazione dell'equipollenza/equivalenza del titolo fatto valere ai fini dell'ammissione.
- che abbiano:
  - a) usufruito di contratti di cui all'art. 3 lettera a) dell'art. 24 della Legge 240/2010 di durata triennale; ovvero,
  - b) conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della Legge 240/2010; ovvero
  - c) usufruito per almeno tre anni dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge 230/2005; ovvero,
  - d) usufruito per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della Legge 240/2010, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri.



Ai fini dell'ammissione alle procedure di selezione, gli assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge n. 240/2010 sono equipollenti a quelli erogati ai sensi della previgente disciplina di cui all'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Nel caso in cui si intendessero far valere, quale requisito d'accesso ai fini della partecipazione alla procedura, contratti, assegni o borse fruiti presso atenei stranieri, ai candidati è richiesto di allegare copie dei documenti attestanti tali attività ai fini dell'eventuale trasmissione degli stessi al CUN per il rilascio del parere sulla corrispondenza con le posizioni italiane ai sensi del DM n. 662/2016 e s.m.i.

La durata dei contratti di cui all'art. 1 comma 14 della Legge n. 230 del 2005 può essere cumulata con i periodi di attività svolti nell'ambito di assegni di ricerca (ex art 51 L. 449/1997 ovvero ex art. 22 L. 240/2010) o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30.11.1989, n. 398 ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri.

Alla procedura selettiva non sono ammessi:

- soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che siano esclusi dal godimento di diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- i candidati che abbiano un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- coloro che abbiano usufruito di assegni di ricerca e svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010, presso questa Università o altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della selezione cui intendono partecipare, superi i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della predetta durata non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I requisiti per l'ammissione alla selezione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### **Articolo 3 Esclusione dalla procedura**

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto del termine e delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione (completa di allegati e pubblicazioni) di cui al successivo art. 4;
- invio di un numero superiore di pubblicazioni rispetto al numero richiesto.

I candidati potranno essere ammessi con riserva nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria; in tal caso sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando; tale esclusione verrà disposta con decreto motivato del Rettore e comunicata all'interessato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con altro mezzo equivalente.





#### Articolo 4

##### Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere **presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unibg/>

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito [www.spid.gov.it](http://www.spid.gov.it). In alternativa il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma PICA.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF. Sarà possibile allegare al massimo n. 30 documenti per le pubblicazioni e n. 10 ulteriori documenti.

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.** Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

**Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre **le ore 12.00 (ora italiana) del 31 marzo 2022**.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma manuale:** per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer, e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema;

- **mediante firma digitale sul server ConFirma:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;

- **mediante firma digitale sul PC:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso;

- **in caso di accesso con SPID** per presentare la domanda di partecipazione non sarà necessario firmarla in quanto la stessa firma verrà acquisita automaticamente dalla procedura.

**La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere firmata e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.**

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibg>.



## Articolo 5 Domanda di ammissione

Nella compilazione dell'istanza il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza; deve essere inoltre indicato il recapito eletto ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica ed eventuale PEC.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare:

- a) la propria cittadinanza;
- b) di godere dei diritti civili e politici;
- c) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero (di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento);
- d) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- e) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985.

Nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato dovrà inoltre specificamente indicare:

- a) di aver usufruito:
  - di contratti di cui all'art. 3, lettera a) dell'art. 24 di durata triennale; ovvero
  - di aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della Legge 240/2010; ovvero
  - contratti di cui all'art. 1, comma 14 della Legge 230/2005; ovvero
  - per almeno tre anni anche non consecutivi di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27.12.1997, n. 449 e successive modificazioni o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30.11.1989, n. 398 ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri; ovvero di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010.
- b) di non avere un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati che intendano partecipare alla procedura per più settori concorsuali, devono presentare distinte domande ed eventuali allegati per ogni settore.

Ogni eventuale variazione del recapito deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore.

Il candidato avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, devono specificare l'ausilio necessario in relazione alle proprie esigenze, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della discussione di cui al presente bando.

All'istanza di partecipazione dovranno essere allegati:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. *curriculum vitae* della propria attività didattica e scientifica, datato e firmato;
3. elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche presentate (allegato A);
4. pubblicazioni e lavori che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco;
5. nel caso di titolo di studio conseguito all'estero: il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento o, in alternativa, allegare copia della richiesta di equivalenza/equipollenza (cfr. art. 2);



6. nel caso di candidati stranieri per i quali sia necessario: copia del permesso di soggiorno (se il candidato ne è già in possesso);
7. copie dei documenti relativi a contratti, assegni o borse in atenei stranieri ai fini dell'eventuale trasmissione degli stessi al CUN per il rilascio del parere sulla corrispondenza con le posizioni italiane.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

Si informa che, a partire dal 1° gennaio 2012 in conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, è vietato alle pubbliche amministrazioni ed ai gestori di pubblico servizio chiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. L'Ateneo non potrà, pertanto, accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

## **Articolo 6 Pubblicazioni**

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco (cfr. allegato A), devono essere caricate sulla piattaforma informatica contestualmente alla compilazione della domanda entro il termine perentorio previsto dall'art. 4. Il candidato deve precisare quali pubblicazioni indicate nel *curriculum vitae* devono essere considerate dalla Commissione ai fini della presente procedura, nel rispetto del numero massimo stabilito dal bando.

L'elenco deve trovare corrispondenza con le pubblicazioni che vengono presentate ai fini della procedura.

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; dalla data del 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 106/2006 e dal D.P.R. 252/2006. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie



dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale. Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

### **Articolo 7 Commissione di valutazione**

Con decreto rettorale, su proposta della struttura che ha richiesto l'attivazione del contratto, è nominata una Commissione di valutazione composta da tre professori in servizio di prima e seconda fascia, o di ruolo equivalente, appartenenti allo stesso settore concorsuale oggetto della procedura. Per la composizione e le modalità di costituzione della Commissione si rimanda al vigente Regolamento di Ateneo in materia.

La composizione della Commissione è resa pubblica tramite pubblicazione del decreto di nomina sul sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine di 10 giorni per l'eventuale riconsiderazione dei Commissari da parte dei candidati.

La Commissione individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori in modo collegiale, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta e può altresì avvalersi di strumenti telematici.

### **Articolo 8 Modalità di svolgimento della procedura**

La procedura di selezione prevede la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. n. 243 del 25.05.2011 e fatti propri dalla Commissione giudicatrice di cui all'art. 7.

La Commissione, all'atto dell'insediamento, definisce nel dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare e per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica, sempre tenendo conto dei parametri individuati dal D.M. n. 243 del 25.05.2011 citato.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, nella misura percentuale del 20% dei candidati stessi, e comunque non inferiore a sei unità. Qualora il numero di candidati fosse pari o inferiore a sei verranno tutti ammessi alla discussione durante la quale, laddove previsto dal bando, verrà accertata anche l'adeguata conoscenza di una lingua straniera.

Dopo la discussione, viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi; sulla base del punteggio attribuito viene individuato il vincitore.

**La data e il luogo della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Bergamo [www.unibg.it](http://www.unibg.it), nella sezione "Concorsi e selezioni" a cura all'Ufficio *Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore* con un preavviso di almeno di 20 giorni.**

**Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali variazioni della data della discussione verranno notificate ai candidati ammessi con un preavviso di almeno 20 giorni mediante pubblicazione di un avviso sul sito web dell'Università alla sezione "Concorsi e selezioni".**

L'assenza alla discussione deve considerarsi come rinuncia al concorso ad ogni effetto.

E' onere di ciascun candidato monitorare il sito periodicamente consultando la pagina degli avvisi relativi alla presente selezione.

Per sostenere la discussione suddetta i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

Per ogni seduta della Commissione deve essere redatto un apposito verbale siglato e firmato da tutti i componenti, con i relativi allegati.



Gli atti della Commissione, costituiti dai verbali delle riunioni, sono approvati con decreto rettorale, successivamente trasmesso alla struttura interessata ai fini della proposta di chiamata di competenza.

### **Articolo 9 Lavori della Commissione**

La Commissione deve concludere i lavori entro tre mesi dal decreto di nomina del Rettore. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

### **Articolo 10 Accertamento della regolarità degli atti**

Gli atti trasmessi dalla Commissione sono approvati con decreto rettorale di norma entro trenta giorni dalla consegna all'ufficio competente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità negli atti relativi alla procedura, li restituisce con provvedimento motivato alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ai fini di un supplemento istruttorio.

Gli atti ovvero la relazione finale riassuntiva dei lavori ed i giudizi collegiali vengono pubblicati sul sito web dell'Ateneo.

### **Articolo 11 Chiamata del candidato selezionato**

Conclusa la procedura, il Consiglio di Dipartimento, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato.

La delibera di proposta del Dipartimento è adottata secondo le modalità di cui all'art. 12, comma 2 e 3 del Regolamento di Ateneo che disciplina il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 240 del 30.12.2010.

### **Articolo 12 Oggetto e durata del contratto**

Il vincitore stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato che è regolato dalla normativa vigente in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.

Per i candidati stranieri per i quali sia necessario il permesso di soggiorno la decorrenza del contratto sarà subordinata al perfezionamento della procedura di rilascio da parte delle autorità competenti.

Nel caso di ammissione con riserva del candidato individuato dalla Commissione quale vincitore, preliminarmente alla firma del contratto dovrà essere conclusa l'istruttoria tesa ad accertare la sussistenza del titolo fatto valere ai fini della partecipazione alla selezione.

L'Università provvede inoltre alla copertura assicurativa espressamente prevista dalla legge.

Il trattamento economico è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno (retribuzione annua lorda Euro 36.344,05 comprensiva del rateo di tredicesima).

Il contratto ha durata triennale e non sarà rinnovabile.

Al ricercatore si applica il trattamento previdenziale ed assistenziale previsto dalle vigenti disposizioni normative per i rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato; gli viene riconosciuto quanto disposto dal D.Lgs n. 151/2001 in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità; dalla Legge 104/1992 per l'assistenza l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili; dagli artt. 3, 40 e 68 del D.P.R. n. 3/57, e successive modificazioni, in materia di congedo straordinario e aspettativa per infermità. L'aspettativa per infermità non potrà protrarsi per più di 12 mesi.

E' previsto un periodo di prova della durata di 6 mesi; la valutazione positiva o negativa in ordine al suo superamento compete all'organo collegiale deliberante della Struttura interessata; il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla sua scadenza.



Nel corso del periodo di prova ciascuna delle parti può motivatamente recedere dal rapporto, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso.

Nel caso di anticipata cessazione dal rapporto, il ricercatore è tenuto a dare un preavviso di 30 giorni. Il termine di preavviso decorre dal primo giorno o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

### **Articolo 13** **Rapporto di lavoro**

Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di studio e di insegnamento, con i connessi compiti preparatori, di verifica e organizzativi, è pari a 1500 ore per i ricercatori a tempo pieno. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno.

Il ricercatore a tempo determinato:

- svolge attività di ricerca scientifica nell'ambito del settore concorsuale che ne identifica il profilo;
- svolge attività didattica, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti d'Ateneo, secondo le determinazioni dei competenti Organi;
- partecipa alle Commissioni di verifica del profitto degli studenti e di prova finale per il conseguimento del titolo di studio rilasciato dall'Università, anche seguendo lo svolgimento delle tesi;
- svolge compiti di tutorato e compiti di orientamento nei confronti degli studenti ai fini della predisposizione del piano di studi, fissando un calendario di ricevimento;
- può assumere funzioni di responsabilità su progetti di ricerca nel rispetto della normativa vigente;
- partecipa alle attività del Dipartimento e alle riunioni delle Commissioni didattiche secondo le modalità disciplinate negli specifici Regolamenti.

L'autocertificazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti avviene tramite compilazione del registro delle lezioni (per attività di didattica frontale) e di eventuali ed ulteriori registri (per tutte le altre attività connesse alla didattica).

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge 240/2010 e dall'art. 32 dello Statuto.

Il ricercatore è tenuto ad osservare quanto disposto dal vigente Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca.

### **Articolo 14** **Regime delle incompatibilità e svolgimento di ulteriori incarichi**

Fermo restando il regime delle incompatibilità di cui all'art. 6, comma 9 della Legge 240/2010, i contratti di ricercatore a tempo determinato sono incompatibili con:

- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati;
- titolarità di assegni di ricerca anche presso altre Università;
- titolarità di contratti di didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia;
- borse di dottorato o post-dottorato;
- qualsiasi borsa di studio o assegno, in generale, a qualunque titolo conferiti.

Ai ricercatori è consentito lo svolgimento di incarichi extralavorativi, previa richiesta di autorizzazione trasmessa al Rettore, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per lo svolgimento di incarichi e di attività esterne dei professori e ricercatori.

I contratti di ricercatore a tempo determinato non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Per tutto il periodo di durata dei contratti di cui al presente bando i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.



### **Articolo 15**

#### **Valutazione ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore associato**

Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno del contratto di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30.12.2010, n. 240 l'Università valuta il ricercatore, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della Legge 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera e) della citata Legge. In caso di esito positivo della valutazione il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo di professore associato.

La valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari di contratti avviene secondo i criteri e i parametri stabiliti nel D.M. n. 344 del 4.8.2011.

La proposta di chiamata nel ruolo di professore associato è deliberata dal Consiglio di Dipartimento e sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

### **Articolo 16**

#### **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i., si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio19, - 24129 Bergamo.

I dati saranno raccolti per la sola finalità di cui al presente bando e saranno custoditi solo per il tempo necessario all'espletamento della procedura concorsuale. Responsabile del trattamento è il designato alla struttura di vertice preposta alla procedura concorsuale che effettuerà il trattamento nel rispetto della correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza del trattamento e i dati saranno utilizzati per le sole finalità connesse alla selezione ed alla eventuale procedura di stipula del contratto, nonché alla gestione del conseguente rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I dati saranno conservati per il tempo necessario a conseguire gli scopi della selezione, ferma restando l'applicazione della normativa in materia di conservazione della documentazione e potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore, trattati nel rispetto della normativa vigente e utilizzati ai fini della gestione della posizione personale, previdenziale, assicurativa e fiscale. I dati saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; che il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate e che il trattamento utilizza standard di sicurezza elevati. Inoltre che i dati non saranno oggetto di profilazione. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli art. 16 al 22 dal GDPR UE 2016/679. Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) mail [dpo@unibg.it](mailto:dpo@unibg.it) Resta salvo il diritto di Reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale Piazza Venezia 11, 00187 Roma.

Con la domanda di partecipazione il candidato autorizza e presta pieno consenso che l'Università pubblichi sul sito istituzionale tutte le informazioni inerenti il presente bando i propri dati e quanto dichiarato nel Curriculum ai sensi 111-bis del D.Lgs.196/2003 che nei limiti delle finalità di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento, il consenso al trattamento dei dati personali presenti nell'inviato CV non è dovuto.

### **Articolo 17**

#### **Pubblicità**

Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale - Concorsi ed esami, sul sito del MUR e dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 24, comma 2 lettera b) della Legge 240/2010 in forma di avviso e all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Bergamo.

Il bando di concorso integrale e i relativi moduli allegati saranno pubblicati sulla pagina web <http://www.unibg.it> nell'apposita sezione *Concorsi e selezioni*.

Il bando è inoltre pubblicato sulla Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) al link <https://pica.cineca.it/unibg/> dal quale sarà possibile effettuare l'invio telematico dell'istanza di partecipazione alla procedura.



**Articolo 18  
Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è il Dott. Domenico Panetta, Dirigente dell'Area Risorse Umane, in Via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, tel. 035 2052 876, indirizzo di posta elettronica: [selezionipersonale@unibg.it](mailto:selezionipersonale@unibg.it).

**Articolo 19  
Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge n. 240/2010 e s.m.i., il Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato, la vigente normativa universitaria, nonché quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'Ufficio Gestione carriere e concorsi Docenti e ricercatori della dell'Area Risorse Umane, Via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, e-mail [selezionipersonale@unibg.it](mailto:selezionipersonale@unibg.it) - tel. 035 2052 876.

IL RETTORE  
(Prof. Sergio Cavalieri)  
Documento firmato digitalmente ai  
sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005